



Proposta n. 1442 / 2023

PUNTO 6 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 12/09/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 198 / IIM del 12/09/2023

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 386 del 12 Aprile 2023 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI e Vanessa CAMANI avente per oggetto "TREVIGNANO (TV): ENNESIMO CASO DI ABBANDONO DI RIFIUTI LUNGO IL TRACCIATO DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA! QUALI NUOVE E PIÙ INCISIVE MISURE HA MESSO IN ATTO LA GIUNTA REGIONALE PER FAR CESSARE QUESTI GRAVI ILLECITI?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	Presente

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELISA DE BERTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 386 del 12 Aprile 2023 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI e Vanessa CAMANI avente per oggetto "TREVIGNANO (TV): ENNESIMO CASO DI ABBANDONO DI RIFIUTI LUNGO IL TRACCIATO DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA! QUALI NUOVE E PIÙ INCISIVE MISURE HA MESSO IN ATTO LA GIUNTA REGIONALE PER FAR CESSARE QUESTI GRAVI ILLECITI?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Il caso specifico del rinvenimento di Trevignano, noto da maggio 2015, ha previsto uno specifico “*Piano Operativo per la gestione dei materiali antropici rinvenuti durante gli scavi nel suolo*”, redatto dal Concessionario (SPV S.p.A.) e approvato dal Commissario Straordinario con Decreto n. 66 del 6.04.2016. In ragione dell’elevata eterogeneità del materiale evidenziatasi con l’avvio del Piano e dei conseguenti approfondimenti analitici condotti anche da ARPAV, il Concessionario ha formulato, in fasi successive, ipotesi operative per la gestione dei cumuli di rifiuti rinvenuti e stoccati presso l’area di cantiere in argomento.

Tali ipotesi operative sono state valutate da parte delle competenti Strutture Regionali.

Con riferimento all’effettivo stato del sito, il materiale antropico, precedentemente stoccato in *big-bags* in ragione dei summenzionati approfondimenti analitici, è stato totalmente rimosso dal sito e conferito a idonei impianti di trattamento.

La fase di ripristino del sito prevede:

1. La rimozione dello strato di ghiaia superficiale che, dopo opportune analisi e richieste ai vari soggetti competenti in materia ambientale, può essere riutilizzato nell’ambito del cantiere SPV;
2. La rimozione dello strato di impermeabilizzazione costituito da teli in HDPE che vengono gestiti come rifiuti;
3. L’effettuazione delle analisi di fondo scavo, eseguite in data 21.04.2023 in contraddittorio con ARPAV;
4. Il riporto del materiale di scotico originario.

A seguito della pubblicazione dell’articolo citato nell’interrogazione da parte di alcune testate giornalistiche locali, la Regione ha prontamente richiesto chiarimenti al Concessionario, il quale ha riscontrato segnalando che, dopo la rimozione dei *big-bags*, ha provveduto a rimuovere la ghiaia e il sottostante telo in HDPE, posti a protezione del terreno naturale prima del deposito dei rifiuti.

La ghiaia è stata rimossa e trasportata a reimpiego tra il 28/03/2023 e il 12/04/2023. In questo lasso di tempo, contestualmente alla rimozione della ghiaia, è stato rimosso anche il sottostante telo in HDPE, temporaneamente depositato nell’area in oggetto, in attesa del conferimento a impianto autorizzato, avvenuto in parte in data 05/04/2023 e in parte in data 13/04/2023.

Il Concessionario ha altresì precisato che il “*grosso cumulo di materiale, a occhio del materiale bituminoso, guaine probabilmente*”, citato nell’articolo, rappresenta in realtà i residui del telo in HDPE rimossi e tempestivamente gestiti secondo la normativa vigente in materia di rifiuti.

Riguardo alle ulteriori misure da mettere in atto per evitare il ripetersi di abbandono di materiali su aree nella disponibilità del Concessionario, si intende rafforzare la sorveglianza da parte dello stesso e sensibilizzare anche le Amministrazioni Comunali per prevenire tali fenomeni.

LA GIUNTA REGIONALE



UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

